

DETERMINAZIONE N° 20 DEL 10 FEBBRAIO 2020

OGGETTO: Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., attraverso una procedura negoziata gestita sulla piattaforma elettronica MEPA/Consip con lo strumento della RDO "aperta", della **"Fornitura di 45 Q-CONV (modulo di conversione di frequenza) per il ricevitore multi-feed Q-band da installarsi sul Sardinia Radio Telescope"**. Obiettivo Realizzativo 2 della Proposta presentata dall'INAF per il **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq" - PIR01_00010**, con il cofinanziamento del **PON FESR FSE "Ricerca e Innovazione 2014-2020"**.

Determina a contrarre

CUP C87E19000000007

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16

- dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***";
- VISTA** la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha unanimemente deliberato di designare il ***Dottore Emilio Molinari*** quale ***Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"***. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato ***Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari*** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito ***l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari*** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO** che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la ***Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici*** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO** ***Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"***, e s.m.i. ("Codice"), che ***recepisce suddette direttive*** al fine di introdurre "***un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea***";
- ATTESO** che il "***Regolamento Delegato UE 2019/1828***" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli ***appalti pubblici di lavori e per le concessioni***, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli ***appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione***, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;
- PRESO ATTO** che con ***Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424***, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (***MIUR***) – "***Dipartimento per la***

Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’Avviso il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

- PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze”;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;
- PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
- PRESO ATTO che l’Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell’Atto d’obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
 - **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
 - **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
 - **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
 - **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
 - **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo

accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 409** presentata come Punto Istruttore dall'ing. **Alessandro Orfei**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT (33 – 50 GHz)**", identificato anche come "**O.R.2**" nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve "**QCONV**" (codice univoco **PIR01_00010_58970**) indicando pari a **euro 135.000,00** l'importo da porre a base d'asta, cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

CONSTATATO

che l'importo da porre a base d'asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 135.000,00** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900115**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("**Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici**") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del 14 ottobre 2019;

- PRESO ATTO che la **RS 409** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTE le **Linee Guida numero 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- PRESO ATTO che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, e in particolare nella Scheda Descrittiva del bene **QCONV** è stata individuata quale procedura di acquisto quella della procedura negoziata tramite RDO MEPA, da espletarsi ai sensi dell’art. 36 del Codice;
- ANALIZZATA la Scheda Descrittiva del bene **QCONV**, che prevede l’acquisto di *45 moduli di prima conversione di frequenza e amplificazione atti a traslare la banda di frequenze al suo ingresso, 33-50 GHz, nella banda 1-18 GHz*;
- RITENUTO che la caratteristica tecnica del bene da fornire, e la richiesta della stazione appaltante che vengano garantite prestazioni tecniche omogenee fra i moduli, sia tale da individuarlo come un prodotto per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti** funzionali ovvero prestazionali ai sensi dell’art. 51 del Codice;
- VALUTATO il livello di complessità della procedura, anche in relazione al principio di economicità, che presiede all’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della fase di selezione del contratto, e vista la presentazione per via elettronica, il **termine adeguato** per la ricezione delle **offerte** possa essere fissato in **20 (venti) giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione del bando sulla piattaforma elettronica MEPA;
- PRESO ATTO che, ai sensi del Codice, e in particolare dell’art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”),

dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *“provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”*;

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”*) e 52 (*“Regole applicabili alle comunicazioni”*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

PRESO ATTO

che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*

- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";

RITENUTO

che il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, con competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, possa essere nominato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)** per l'affidamento oggetto della presente determinazione;

ACQUISITI

i pareri del Responsabile amministrativo, del Coordinatore e del Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT (33 – 50 GHz)**", viene definito il seguente Quadro economico per la procedura di acquisto di cui alla **richiesta di spesa 409**, relativa al bene **QCONV** e alla procedura di acquisto correlata:

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene QCONV	135.000	-
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili (lordo)	-	-
<i>c</i>	Spese pubblicità legale (include € 16,00 bollo)	-	-
<i>d</i>	Contributo ANAC	-	30,00
<i>e</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	-	-
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> PON e voce <i>c</i> Supporto	29.700	-
TOTALE		164.700	30,00

PRESO ATTO

che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON "*sono comunque **esclusi dall'ammissibilità della spesa** gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara*". Fra le **spese escluse** sono annotate quelle di cui **al punto d) della tabella di Quadro economico** sopra riportata;

- ACQUISITO** il **parere positivo** della Responsabile amministrativa in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" della **cifra lorda** stimata pari a **euro 164.700,00**, il cui **importo netto**, pari a **euro 135.000,00**, sarà posto come **importo a base di gara** per la procedura di acquisto del bene **QCONV**;
- ACQUISITO** il **parere positivo** della Responsabile amministrativa in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c." della **cifra lorda** pari a **euro 30,00** relativa agli oneri connessi con il pagamento del **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di acquisto del bene **QCONV**;
- ANALIZZATA** la documentazione predisposta dall'Ufficio Appalti dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari per la procedura di acquisto del bene **QCONV**, proposta da espletarsi mediante **procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del Codice**;

DETERMINA

- Art. 1.** il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice;
- Art. 2.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 3.** sono **approvati** gli **schemi dei documenti** predisposti dall'Ufficio Appalti dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente ad essa allegati;
- Art. 4.** la **procedura di affidamento** sarà una **procedura negoziata**, esperita ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del Codice, per la quale sarà adottato lo strumento della RDO "aperta", dove *qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma MEPA che risulti interessato e in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara, può presentare un'offerta*. Il termine fissato per la ricezione delle offerte è di venti giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa;
- Art. 5.** il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF;
- Art. 6.** la **procedura telematica adottata** utilizzerà gli strumenti operativi resi disponibili dalla piattaforma informatica di *e-procurement* MEPA/Consip;
- Art. 7.** i **termini di consegna** del bene **QCONV** è stabilito come da documentazione di gara;
- Art. 8.** l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*) del Codice, sulla base

del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**, utilizzando i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi riportati nel Disciplinare di gara;

Art. 9. i **requisiti e le capacità** di cui all'**art. 83 del Codice**, relativi alle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che dovranno possedere gli operatori economici, sono riportati nel Disciplinare di gara;

Art. 10. In riferimento alla procedura adottata, si procederà secondo il calendario appresso indicato:

- a. in luogo, data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma MEPA, il seggio di gara, in forma monocratica o presieduto dal RUP assistito da un Segretario verbalizzante individuato dall'Amministrazione della stazione appaltante, procederà in seduta pubblica telematica a verificare la correttezza formale della documentazione amministrativa trasmessa, in termini di validità della firma digitale apposta e della presenza e regolarità della documentazione richiesta dall'Amministrazione. Il RUP **proponerà** l'esclusione dei candidati che non risultassero rispettare, ai sensi dell'articolo 80 e dell'articolo 83 del Codice, i criteri e i requisiti di ammissione. L'esclusione diverrà efficace con l'emanazione da parte del Direttore di una Determinazione che disponga l'esclusione medesima. Della procedura seguita e degli esiti sarà redatto verbale;
- b. la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi del vigente disposto normativo di cui all'art. 77 del Codice, in seduta pubblica telematica verificherà la presenza della documentazione tecnica richiesta dalla stazione appaltante come busta B telematica;
- c. Nel corso di successiva/e seduta/e riservata/e, la Commissione procederà all'esame nel merito dell'offerta tecnica, volta a verificarne l'idoneità e il rispetto dei requisiti richiesti e ad attribuire i punteggi con le modalità e i criteri di valutazione di cui al Disciplinare;
- d. In successiva seduta pubblica telematica, che si terrà in luogo, data e ora che sarà notificata attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma MEPA, agli operatori economici che non sono stati esclusi dalla gara, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste virtuali dell'offerta economica e il conseguente calcolo e attribuzione del punteggio, parziale e finale. Sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi il Presidente di Commissione, o il RUP, proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.
La stazione appaltante provvederà attraverso il sistema AVCPASS ad acquisire tutta la documentazione, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsti dalla vigente normativa. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, l'Ente procede come sopra previsto a individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

Art. 11. le **spese** relative all'acquisizione del bene QCONV, di importo lordo pari a **euro 164.700,00**, graveranno sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle

alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”;

- Art. 12.** Le spese relative al **contributo di “stazione appaltante”** dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di acquisto del bene **QCONV** di importo pari a **euro 30,00** graveranno sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 2.01.99.99 “*Imposte, tasse e proventi a carico dell’Ente n.a.c.*”
- Art. 13.** con riferimento all’art. 95 comma 10 del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a euro 0,00 gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 14.** preso atto della vincolante e stretta tempistica di esecuzione del contratto di affidamento della fornitura in oggetto, con disposto, che sarà inserito nel successivo provvedimento di aggiudicazione, la stazione appaltante potrà dar avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 32 comma 8 del Codice.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.